

Julio Folhadella  
Buzzi Unicem USA

Keith Williams  
Buzzi Unicem USA

Ken Smith  
Buzzi Unicem USA

## Un importante traguardo: Stockertown compie 100 anni

## A Milestone achieved - The Stockertown Plant celebrates 100 Years

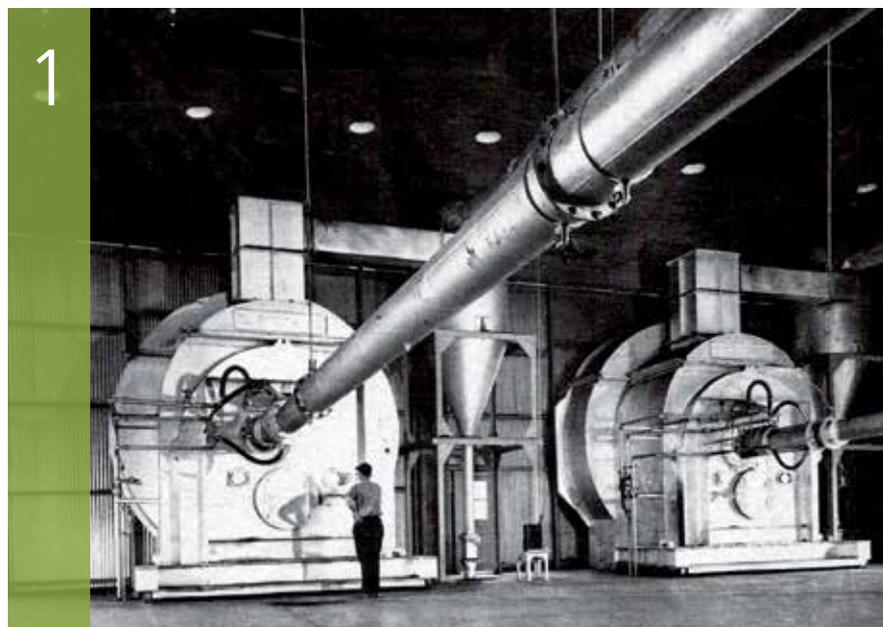
QUEST'ANNO, LO STABILIMENTO DI STOCKERTOWN HA CELEBRATO IL SUO CENTESIMO ANNIVERSARIO: UN IMPORTANTE TRAGUARDO A CONFERMA DELLA FORZA DELL'AZIENDA E DELLE COMUNITÀ LOCALI. OLTRE 250 VISITATORI HANNO AVUTO LA POSSIBILITÀ DI VISITARE L'IMPIANTO.

*THE STOCKERTOWN PLANT CELEBRATED ITS 100<sup>TH</sup> ANNIVERSARY THIS YEAR – AN IMPORTANT MILESTONE TESTIFYING TO THE STRENGTH OF THE COMPANY AND LOCAL COMMUNITIES. OVER 250 VISITORS TOOK THE OPPORTUNITY TO TOUR THE PLANT.*

Nel 1916, mentre il mondo stava vivendo un periodo di grande incertezza, a Stockertown, Pennsylvania, un sito per la produzione di cemento parzialmente completato passò dall'inattività a una nuova fase di sviluppo. Morris Kind di Philadelphia, assieme a un gruppo di investitori, acquistò quella che fino ad allora era stata la Atlantic Portland Cement Co. e nell'agosto 1916, fondò la Hercules Cement Company. Cent'anni più tardi questo stabilimento sta ancora andando a gonfie vele, sotto la guida di Buzzi Unicem USA.

### I festeggiamenti

Sabato 4 giugno 2016 la cementeria ha aperto le porte ai dipendenti e ai loro familiari, a venditori, clienti, amici e rappresentanti della comunità per festeggiare tutti insieme i 100 anni di attività. L'ultimo Open Day era stato organizzato nel settembre del 1958 per celebrare la fine di un progetto di modernizzazione durato 8 anni e costato 18 milioni di dollari. Numerosi importanti progetti sono stati realizzati con il cemento di Stockertown: la diga Penn Forest della Bethlehem Water Authority, il centro di ricerca ingegneristica ATLSS (Advanced Technology for Large



1. VISTA SUI BRUCIATORI NELLO STABILIMENTO DI STOCKERTOWN - ANNI CINQUANTA  
VIEW ON THE KILN BURNER FLOOR AT THE STOCKERTOWN PLANT - 1950'S

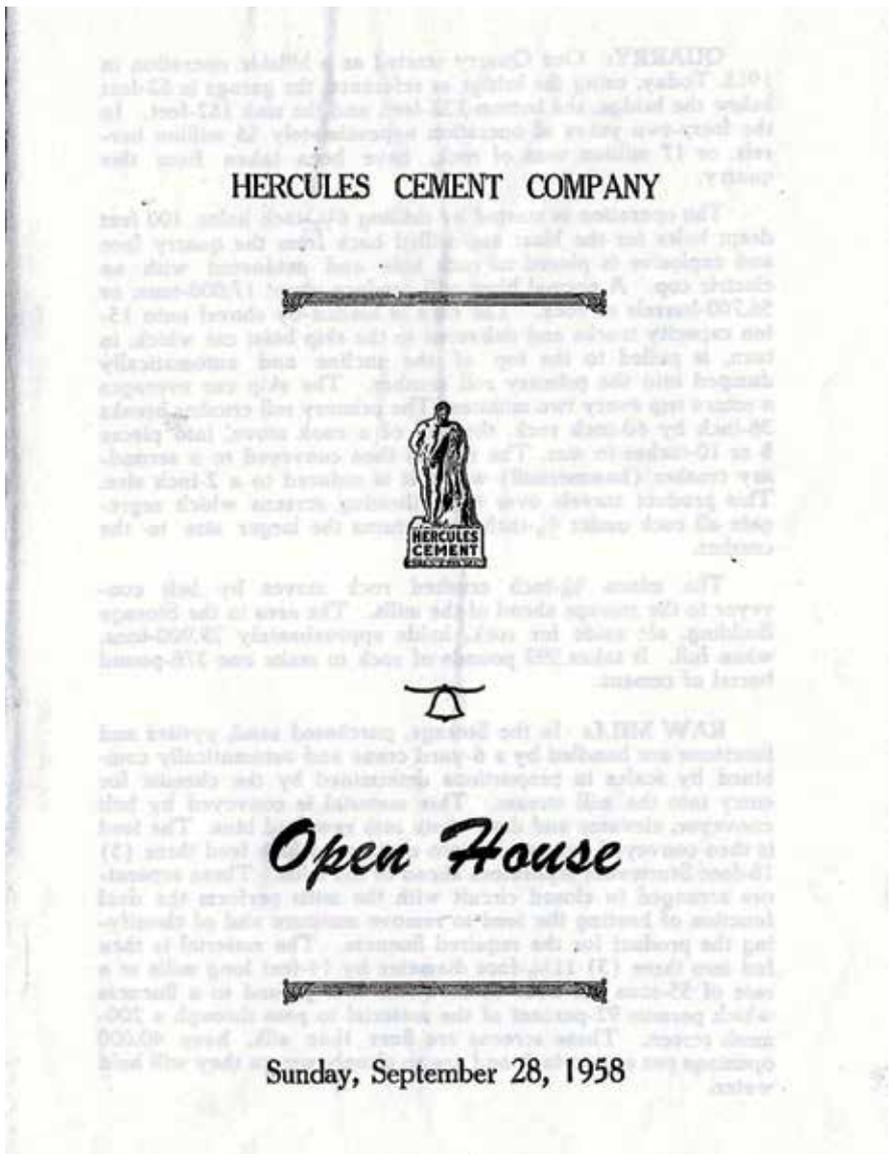
Structural Systems) della Lehigh University, l'hub della FedEx all'aeroporto internazionale di Filadelfia, il ponte di Verrazano (NY), la centrale nucleare di Hope Creek (NJ) e il ponte della baia di Chesapeake (MD). L'evento di quest'anno ha offerto a oltre 250 visitatori l'opportunità di fare un viaggio nel passato attraverso una mostra fotografica, vedere da vicino i numerosi macchinari della cava, visitare lo stabilimento, conoscere i dettagli del progetto Hercules Meadow (nдр: riserva naturalistica con spazi per attività scolastiche all'aperto) e, naturalmente, gustare cibi eccellenti. I festeggiamenti per l'anniversario si sono aperti con due brevi discorsi a cura di Julio Folhadella, direttore dello stabilimento, e di Massimo Toso, Presidente e CEO BUUSA, seguiti dagli interventi di due rappresentanti dello Stato della Pennsylvania che hanno donato alla direzione un riconoscimento per l'importante traguardo raggiunto. Anche la senatrice Lisa Boscola ha omaggiato la cementeria con un attestato simile da parte del Senato dello Stato. Per i bambini, il programma prevedeva i trucca bimbi, giochi dell'inizio del XX secolo (nдр: il gioco delle pulci, shanghai, il gioco della campana) e i palloncini, mentre per la loro sicurezza la Community Partners 4 Kids (nдр: Associazione nonprofit che si occupa dell'identificazione elettronica dei bambini utile in caso di sparizione o sfruttamento dei minori) ha offerto ai genitori la possibilità di realizzare un CD di identificazione, contenente foto, un set completo di impronte digitali, una registrazione vocale e un video dei propri figli. L'ospite d'onore della giornata è stata "FeFe", la mascotte degli Iron Pigs, squadra di baseball locale della minor league. Tutti i partecipanti hanno ricevuto una borsa contenente una rivista commemorativa dell'evento con informazioni storiche suddivise per decenni.

**Anni Venti**

Nel 1929 il presidente Morris Kind inventò i vagoni a tramoggia chiusi per il trasporto del cemento, presto adottati da altri produttori in tutto il Paese.

**Anni Trenta**

"L'innovazione divenne il marchio distintivo della Hercules Cement Company, ormai nota per percorrere i tempi..."(citazione tratta da: "Profile of a Division, Hercules, a Legend and



a Company”, articolo apparso sulla pubblicazione dell’Associazione del Cemento Americana “Perspective” nel 1966).

### Anni Quaranta

Alla fine del Secondo Conflitto Mondiale, la cementeria fu dotata di nuovi impianti e attrezzature per gestire la richiesta del dopo guerra. In previsione della costruzione di nuove strade e infrastrutture, nello stabilimento furono anche installati dei nuovi mulini a martelli e furono aggiunti dei nuovi automezzi da cava. Oltre ai veterani di guerra, a Stockertown furono assunti molti lavoratori stranieri.

### Anni Cinquanta

Nel 1958 fu completato un progetto di modernizzazione durato 8 anni e costato 18 milioni di dollari che prevedeva la sostituzione dei vecchi forni, ormai in servizio da ben cinquant’anni, con tre nuovi impianti.

### Anni Sessanta

Hercules aumentò la presenza sul mercato, adottando una strategia di prezzo molto competitiva. L’azienda incrementò la produzione in un periodo caratterizzato da bassa domanda, e la filosofia “forza e innovazione” risultò vincente.

### Anni Settanta

Stockertown aggiunse al forno 1 un preriscaldatore alto quasi 60 metri.

### Anni Ottanta

Il sistema di cottura con alimentazione diretta di carbone fu modernizzato e trasformato in alimentazione indiretta, riducendo così le percentuali di aria primaria e migliorando l’efficienza della combustione.

### Anni Novanta

Nell’autunno del 1990, la cementeria completò uno studio di modernizzazione dell’impianto da sviluppare in due fasi. La prima portò alla disattivazione del forno 2 e alla conversione del forno 3 (con lungo forno a processo secco) in un forno con preriscaldatore/calcinatore, con l’installazione di un nuovo raffreddatore. Nella seconda fase, avviata un anno più tardi, fu installato un nuovo mulino del crudo, e si procedette all’ammodernamento dell’impianto di frantumazione secondaria e alla costruzione di un nuovo magazzino con sistema di impilamento e ripresa della Krupp-Robins. Dopo

l’installazione del mulino Loesche nel 1994, i tre vecchi mulini del crudo furono modificati per aumentare la capacità di macinazione del cemento. La produzione dello stabilimento passò così da 826.500 a più di 1.102.000 ton/anno. I lavori proseguirono con la costruzione di una nuova sala di controllo dotata di PLC (Programmable Logic Controller) in sostituzione delle singole stazioni di controllo analogiche dei mulini del crudo e del cemento.

### Anni Duemila

L’uragano Ivan (2004) causò lo straripamento del Bushkill Creek e danni allo stabilimento per oltre 10 milioni di dollari in soli 15 minuti, e l’acqua sfiorò il metro di altezza anche in aree ben all’interno dell’impianto. Nel 2012 la cementeria avviò l’Hercules Meadow Project, sviluppato in 8 ettari di terreno incolto: circa 5 ettari furono dedicati a prato e i restanti 3 alla coltivazione del panico verga (ndr: erba di prateria alta). Nei tre anni successivi, con l’aiuto di scolaresche locali, si è provveduto ad aggiungere piante endemiche, alberi ed erbe da prato, e a costruire cassette per uccelli. Le ricerche condotte dal Responsabile Ambientale Keith Williams hanno dimostrato che il panico verga è uno dei migliori “cattura CO<sub>2</sub>” e che il raccolto annuale può essere bruciato insieme agli altri combustibili nei forni. Attualmente, Stockertown è l’unica cementeria degli Stati Uniti a compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> con la

coltivazione di panico verga.

Cent’anni di produzione ininterrotta rappresentano un traguardo importante, soprattutto se si considera che un tempo l’area della Lehigh Valley ospitava oltre 60 cementerie e oggi ne rimangono solo 5. In questa regione, soprannominata la culla della rivoluzione industriale americana, vi sono solo nove aziende che possono vantare un secolo di attività. Ma la fabbrica non è solo un mero produttore di cemento, è una realtà aziendale che si relaziona continuamente con il territorio; lo dimostra il fatto che oggi nello stabilimento lavorano ben 14 dipendenti alla quarta generazione familiare. Nel corso degli anni l’impianto si è sempre più armonizzato con i lavoratori e la comunità locale: e proprio questa combinazione di tenacia imprenditoriale e responsabilità civica sosterrà negli anni a venire la continuità della produzione di cemento a Stockertown.

2. I LUNGI FORNI A PROCESSO SECCO NELLO STABILIMENTO DI STOCKERTOWN – ANNI CINQUANTA  
*VIEW BETWEEN THE LONG-DRY KILNS AT THE STOCKERTOWN PLANT - 1950'S*
3. OPUSCOLO COMMEMORATIVO DELLE PORTE APERTE DEL SETTEMBRE 1958  
*COMMEMORATIVE PAMPHLET FROM THE SEPTEMBER 1958 OPEN HOUSE*
4. PARTECIPANTI ALLE PORTE APERTE DI STOCKERTOWN  
*ATTENDEES AT THE STOCKERTOWN OPEN HOUSE EVENT*



In 1916 the world was in a precarious state, but in Stockertown Pennsylvania, a partially developed cement manufacturing location was taken from idleness to renewed development. Morris Kind of Philadelphia, and a group of investors, bought the former Atlantic Portland Cement Co. In August 1916, they established the Hercules Cement Company. One hundred years later, this Stockertown cement manufacturer is still going strong under the leadership of Buzzi Unicem USA.

**The festivities**

On Saturday, June 4, 2016, the Stockertown Plant opened its doors to employees, their families, vendors, clients, friends and community leaders to join in a celebration of its 100<sup>th</sup> year in operation. It had been 58 years since the last Plant Open House in September 1958, in celebration of an \$18 million, 8-year modernization project. Several important projects have used cement from Stockertown, including: Bethlehem Water Authority Penn Forest Dam, Lehigh University ATLS (Advanced Technology for Large Structural Systems) Engineering Research Center, FedEx Hub at the Philadelphia International Airport, Verrazano Bridge (NY), Hope Creek Nuclear Plant (NJ) and Chesapeake Bay Bridge (MD).

The 2016 Open House offered over 250 attendees an opportunity to glimpse into the past through a picture display, take a close-up view of large quarry equipment, tour the Plant and it's Hercules Meadow Project (ndr: nature reserve with areas for school activities outdoors), as well as partake of great food.

The anniversary celebration included a short, formal program conducted by Plant Manager, Julio Folhadella and BUUSA President and CEO, Massimo Toso. Immediately following their remarks, two local state congressmen presented the plant with a proclamation acknowledging the milestone achievement. The Honorable Lisa Boscola, State Senator, also presented a similar proclamation from the Pennsylvania (PA) Senate.

For the children the program included face painting, games from the early 20<sup>th</sup> century (tiddlywinks, pick up sticks, hopscotch) and balloons, and for their safety, a chance for parents to get a child ID CD made from Community Partners 4 Kids (ndr: nonprofit association that offers electronic identification programs to keep children safe from predation). The CD contains photos, a complete set of digital fingerprints, a voice print and video of the child. "FeFe" (mascot of

the local minor league baseball team, "Iron Pigs") was also featured as a special guest. All attendees received a gift bag which included a Commemorative Magazine created for this event with historic information subdivided by decade.

**1920s**

Morris Kind, President, invented the closed cement hopper railcar in 1929 which was quickly adopted by other cement manufacturers throughout the country.

**1930s**

"Innovation became the hallmark of the Hercules Cement Company as it established a reputation for being far ahead of its time..." [quote taken from: "Profile of a Division, Hercules, a Legend and a Company", Perspective (American Cement Corporation publication, 1966)].

**1940s**

As World War II ended, new equipment was secured to handle projected demand. In anticipation of constructing new roads and infrastructure, new hammer mills and quarry trucks were added. In addition to the returning war veterans, Stockertown also experienced an increase in immigrant workers.

**1950s**

By 1958, an \$18 million, 8-year modernization plan was completed. The 50-year-old

kilns were replaced with three new kilns.

**1960s**

Unlike other companies, Hercules increased market penetration by selling products using highly competitive pricing strategy. The company increased production in a time when demand was low, but the Hercules philosophy "energy and innovation" prevailed, and the company saw significant market penetration.

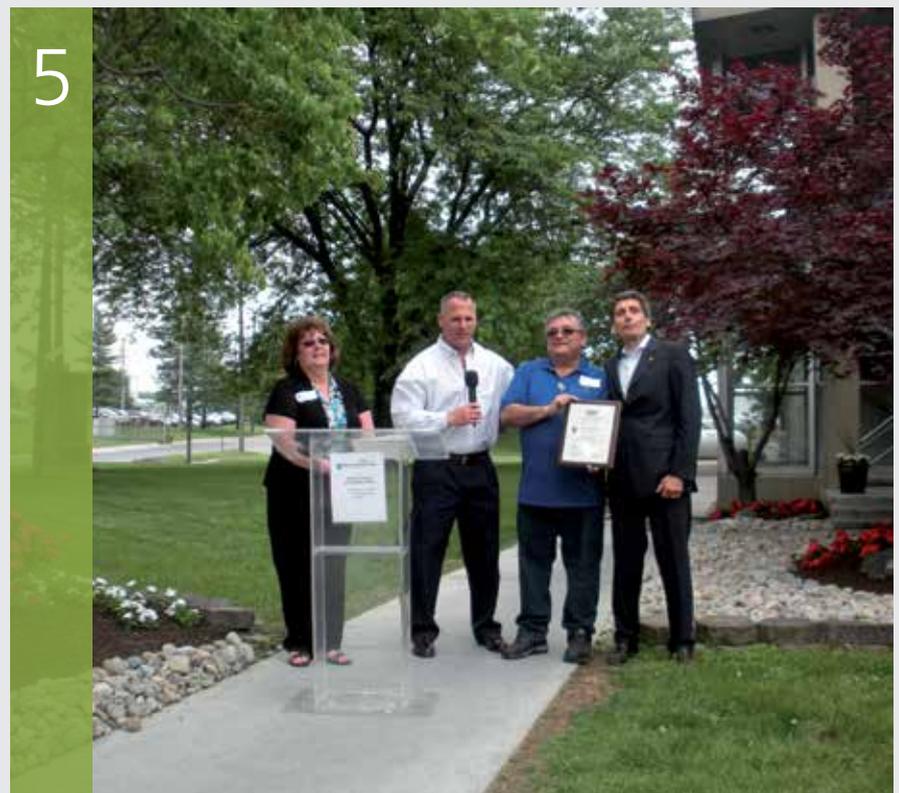
**1970s**

Stockertown added a 189 foot high preheater tower to Kiln 1.

**1980s**

The plant kiln firing system was modified from direct coal firing to a modern, indirect system, reducing primary air percentages and improving combustion efficiency.

5. CONSEGNA DEL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DELLA PENNSYLVANIA. DA SINISTRA A DESTRA: I RAPPRESENTANTI DELLO STATO MARCIA HAHN E JOE EMRICK, JULIO FOLHADELLA (DIRETTORE DELLA CEMENTERIA DI STOCKERTOWN), MASSIMO TOSO (PRESIDENTE E CEO DI BUZZI UNICEM USA) PRESENTATION OF THE PROCLAMATION OF THE PENNSYLVANIA STATE (LEFT TO RIGHT) STATE REPRESENTATIVES MARCIA HAHN AND JOE EMRICK, JULIO FOLHADELLA (STOCKERTOWN PLANT MANAGER), MASSIMO TOSO (BUZZI UNICEM USA PRESIDENT AND CEO)



**1990s**

In the fall of 1990, a study to modernize the Plant was completed resulting in a two-phase project, the first being the decommissioning of Kiln 2 and conversion of Kiln 3 (a long-dry process) to a preheater/calcliner kiln together with the installation of a new cooler. The second, a year later, was the installation of a new Loesche raw mill along with a revamped secondary rock crushing plant and a new Krupp-Robins circular stacking/reclaiming dome system. After the Loesche mill was installed in 1994, the three old raw mills were modified to increase finish mill capacity. The plant cement capacity went from 750,000 short tons per year to just over to 1,000,000 short tons per year. In addition, a new control room was built with centralized programmable logic controllers replacing individual raw and finish mill analog control stations.

**2000s**

Hurricane Ivan (2004) caused the Bushkill Creek to flood and inflicted over \$10 million in damages to the plant in 15 minutes; water reached 3-feet deep inside the plant property. In 2012, the Plant began the Hercules Meadow Project, taking 20 acres

of unused land and transforming it into a 12-acre conservation meadow with 8 acres of switchgrass (ndr: high prairie grass). Over the next three years, with the help of local school children, native plants, trees, and meadow grasses were planted and bird houses constructed. Research by Environmental Manager Keith Williams' showed that switchgrass is one of the best sequesters of CO<sub>2</sub>, and the annual harvest could be used as part of the fuel mix for the kilns. To date, Stockertown is the only cement plant in the U.S. using a switchgrass program to offset CO<sub>2</sub> emissions.

Reaching 100 years of continuous manufacturing is a significant achievement, especially given that the Lehigh Valley area of PA was once home to over 60 cement plants, only five remain today. This region - dubbed the birthplace of America's industrial revolution - has only nine manufacturers who can claim a 100-year milestone. With the Plant's history, it became apparent it was much more than a cement manufacturer. Fourteen of its current employees can trace up to 4 generations of family members who have been a part of the company's development. The

100<sup>th</sup> Anniversary, although a testament to the strength of the Company's management and workers, is also a reflection of the communities surrounding the Plant. Over the years, the Plant has taken an active role in supporting causes that affect our employees and our communities. It is this combination of business tenacity and corporate citizenship that will sustain the cement manufacturing tradition in Stockertown for decades to come.

6. LA MASCOTTE DEGLI IRON PIGS "FEFE" CON ALCUNI DIPENDENTI DI STOCKERTOWN. DA SINISTRA A DESTRA: KRISTA KARASEK, JOANNE TEMPRINE E DIANA WALSH  
IRON PIGS MASCOT "FEFE" WITH STOCKERTOWN PLANT EMPLOYEES (LEFT TO RIGHT) KRISTA KARASEK, JOANNE TEMPRINE AND DIANA WALSH

